

n. 8

Dicembre  
2011

CIRCOLARE INFORMATIVA  
DELL'UFFICIO FISCALE  
DELLA PRESIDENZA NAZIONALE  
DEL CENTRO SPORTIVO ITALIANO


centro sportivo italiano

# fiscal news

in questo numero:

**SPECIALE: SPECIALE "SPESOMETRO 2010"  
PER COMITATI CSI E ASSOCIAZIONI  
SPORTIVE DILETTANTISTICHE**

- Cosa è e perché è stato previsto
- Il caso dei comitati CSI e delle ASD affiliate
- Esempio di compilazione

  
A cura di  
Francesco Tramaglino

## Lo Spesometro: cosa è? Perché è stato previsto?

---

**I**ntrodotta con il DL 78 del 2010, la comunicazione telematica delle operazioni rilevanti ai fini dell'IVA (c.d. "spesometro"), è un dichiarativo finalizzato al contrasto dell'evasione fiscale, sia quella posta in essere nell'ambito dei rapporti commerciali tra imprese, sia quella che si verifica nelle vendite dirette al consumatore.

Si tratta, in buona sostanza, di una riedizione del vecchio "elenco clienti-fornitori" con la differenza che lo spesometro comprende anche la comunicazione delle vendite ai consumatori finali (quelle effettuate tramite scontrini e ricevute fiscali) mentre l'elenco C/F le escludeva espressamente.

Diversamente da quest'ultimo, però, lo spesometro ha, fortunatamente, un plafond annuale al di sotto del quale non si deve dichiarare nulla: per il 2010 tale limite è pari a 25.000 euro + IVA, mentre per il 2011 scende a 3000 euro + IVA.

In questa circolare tratteremo esclusivamente lo spesometro 2010 (ossia riferito all'anno di imposta 2010) per le società sportive e i comitati che aderiscono al regime della legge 398 del 1991, in quanto tale regime di gestione è quello più frequentemente adottato nel circuito del CSI.

Lo spesometro 2011, che differisce da quello 2010 in quanto più severo e complesso, verrà trattato dal nostro Ufficio in prossimità della scadenza prevista a fine aprile 2012.

Il termine di invio per lo spesometro 2010 è il 31 dicembre 2011 (che slitta al 2 gennaio 2011 in quanto il 31 cade di sabato).

## Lo spesometro per le associazioni sportive dilettantistiche e i comitati CSI

**L**Il decreto 78 del 2010 e la recente circolare 24e del 2011 dell'Agenzia delle Entrate, estendono l'obbligo dello spesometro a tutti i contribuenti dotati di partita IVA a prescindere dal fatto che si tratti di soggetti imprenditoriali oppure di enti non commerciali.

Sappiamo bene, infatti, che anche le ASD e i comitati del CSI possono svolgere, accanto all'attività istituzionale, un'attività di tipo commerciale che implica l'apertura della partita iva: in tal caso, quando questa condizione si verifica, anche per i sodalizi sportivi e per i comitati scatta l'obbligo dell'adempimento.

Le possibilità, in concreto, sono 3:

<b>ASD e COMITATI senza partita iva</b>	Non sono tenuti alla redazione dello Spesometro
<b>ASD, SSD e COMITATI in regime contabile ordinario</b>	Sono certamente tenuti alla redazione dello spesometro, ma limitatamente alle operazioni effettuate nell'esercizio di attività commerciali.
<b>ASD, SSD e COMITATI in regime forfettario (legge 398 del 1991)</b>	Non è del tutto chiaro se siano tenute alla redazione dello spesometro che, in ogni caso, è limitato alle operazioni effettuate nell'esercizio di attività commerciali. Nel dubbio è prudente adempiere al dichiarativo

Un commento particolare merita la terza ipotesi, relative ai soggetti che hanno optato per il regime forfettario.

Come noto, la legge 398 del 1991 consente la fruizione di alcuni benefici amministrativi alle associazioni che ne fanno opzione, tra i quali compare l'esenzione dai classici adempimenti in materia iva (comunicazione e dichiarazione annuale, registrazione analitica delle fatture di acquisto e vendita, ecc.).

La logica della norma sarebbe, dunque, quella di esentare le associazioni che aderiscono al regime dallo spesometro, trattandosi di un classico adempimento rientrante nella gestione dell'imposta sul valore aggiunto.

Infatti, in passato le ASD in regime forfettario erano escluse dall'obbligo di predisporre gli elenchi clienti-fornitori.

Tuttavia bisogna osservare che lo spesometro è un adempimento imposto alla generalità dei contribuenti iva, a meno di esoneri che debbono essere appositamente previsti dalla legge.

**Non essendo, alla data di questa circolare, pervenuto alcun chiarimento che giustifichi un'esenzione delle ASD o dei comitati in regime forfettario, suggeriamo di provvedere all'adempimento onde evitare sanzioni o altre complicazioni**

## Cosa occorre comunicare nello spesometro 2010

---

Come anticipato, lo spesometro 2010, trattandosi del primo esperimento in materia, prevede molte agevolazioni ed esclusioni, per cui vi è la ragionevole certezza che, grazie a queste limitazioni, la maggior parte delle associazioni risulteranno comunque esonerate dall'adempimento.

Comitati e ASD, nello spesometro 2010, sono chiamate infatti a comunicare cessioni di beni e prestazioni di servizi rilevanti ai fini IVA, sia rese ai clienti che ricevute dai fornitori, aventi esclusivamente queste caratteristiche:

- a) solo per il 2010 si comunicano esclusivamente le operazioni di acquisto e vendita di importo uguale o superiore a 25.000 euro + IVA;
- b) sempre per il 2010 si comunicano esclusivamente le operazioni di acquisto e vendita documentate da fatture, con esclusione, quindi, di scontrini e ricevute fiscali;
- c) al fine di verificare se per un cliente o fornitore viene superato il limite dei 25.000 euro, oltre IVA - e, pertanto, scatta l'obbligo di dichiarare la transazione - si deve considerare il rapporto complessivo intrattenuto con il soggetto nell'anno e non l'ammontare delle singole fatture. Ad esempio se si paga un affitto mensile di di 2500 euro, oltre IVA, la transazione con il fornitore dei locali va comunicata in quanto il complessivo ammontare dell'acquisto è di euro 30.000 + imposte (2500 x 12);
- d) debbono essere comunicate non solo le operazioni soggette ad iva ma anche quelle IVA esenti (es. prestazioni di servizi educativi per la gioventù, art. 10 c. 20 Dpr 633 del 1972) sempre se riportate su fattura, ovviamente;
- e) non si segnalano, invece, le operazioni di acquisto di beni e servizi da privati, i meri rimborsi di spesa e in generale tutte le operazioni fuori campo iva

## Scadenza dell'invio e possibilità di rettificare i dati

---

Solo per l'anno d'imposta 2010, il termine di invio dello spesometro è previsto entro e non oltre il 31 dicembre 2011 (postergato al 2 di gennaio 2012 in quanto festivo).

Scaduti i termini di presentazione della comunicazione, il contribuente che intende rettificare o integrare la stessa può presentare, entro l'ultimo giorno del mese successivo alla scadenza del termine (31 gennaio 2012) per la presentazione della comunicazione originaria, una nuova comunicazione, senza che ciò dia luogo ad applicazione di alcuna sanzione.

Pertanto, anche se si hanno dubbi o incertezze, conviene comunque inviare il file telematico poiché, così facendo, si ha a disposizione un ulteriore mese per effettuare integrazioni e correzioni.

## Sanzioni

---

L'omessa trasmissione della comunicazione, nonché l'invio della stessa con dati incompleti o non corrispondenti al vero, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da un minimo di 258 ad un massimo di 2.065 euro.

## **Un esempio di compilazione dello spesometro per le ASD e i comitati in regime forfettario (L. 398 del 1991)**

---

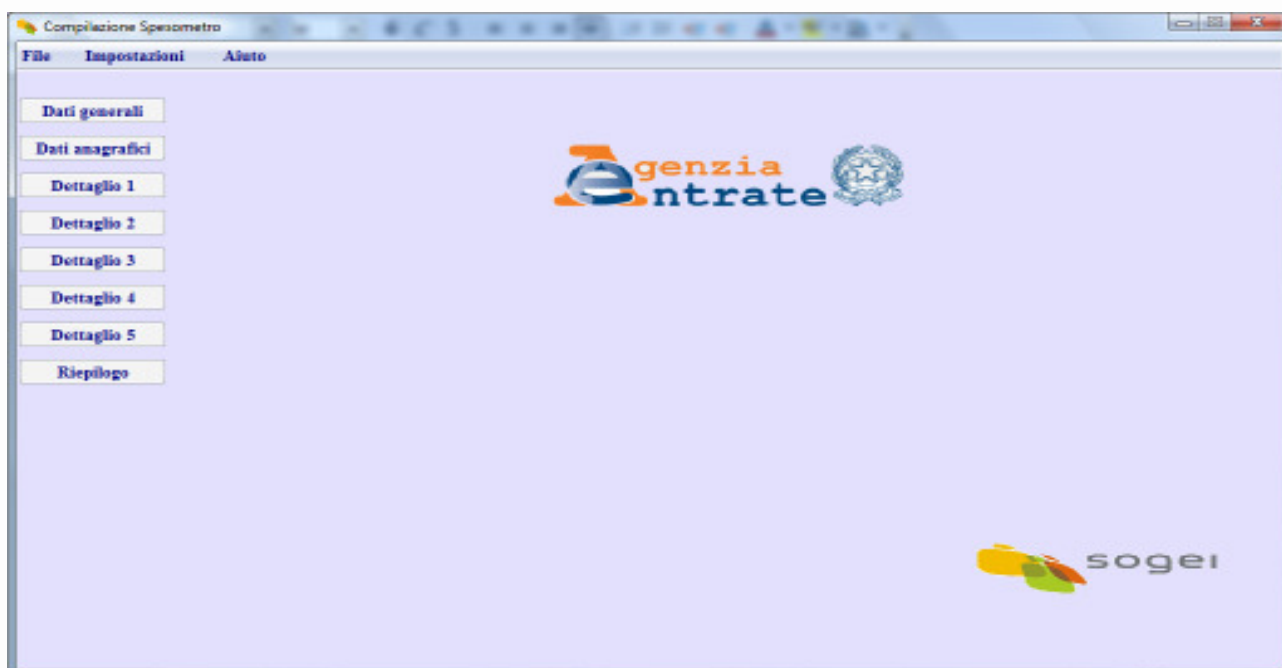
Come da tradizione, anche per lo spesometro, l'Ufficio Fiscale del CSI offre un esempio di compilazione per aiutare le associazioni e i comitati che intendono effettuare in proprio il dichiarativo, affidandosi al consulente solo per l'invio telematico.

Si rammenta che l'esempio riguarda il caso di un'associazione in regime forfettario (legge 398 del 1991) in quanto questa ipotesi è quella maggiormente rappresentativa del contesto associativo CSI.

Infine, si ribadisce che l'esempio ha il solo scopo di illustrare il funzionamento del software gratuito dello spesometro messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e di fornire spunti di riflessione per i lettori interessati, i quali restano, in ogni caso, responsabili delle scelte compiute e delle valutazioni effettuate.

La prima cosa da farsi è scaricare il software dell'Agenzia delle Entrate, disponibile sul sito dell'amministrazione finanziaria e denominato "Compilazione Spesometro"

Dopo aver provveduto all'installazione vedrete comparire questa schermata



Cliccate su File e quindi su nuova, apparirà la schermata successiva:



L'associazione potrà compilare la schermata nel modo seguente:

The screenshot shows a software window titled 'Compilazione Spesometro - 80050280588'. The interface is in Italian and displays the 'DATI GENERALI' (General Data) section. On the left, there is a sidebar with buttons for 'Dati generali', 'Dati anagrafici', and 'Dettagli 1' through '5', along with a 'Riepilogo' button. The main area contains several sections:

- SOGGETTO OBBLIGATO ALLA COMUNICAZIONE:** Radio buttons for 'Persona fisica' and 'Persona non fisica'. 'Persona non fisica' is selected.
- SOGGETTO CHE ASSUME L'IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA:** Radio buttons for 'NO' and 'SI'. 'SI' is selected.
- Codice Fiscale:** A text box containing 'XXXXXXXXXXXX'.
- Numero di iscrizione all'albo dei C.A.F.:** An empty text box.
- Impegno a trasmettere in via telematica:** A dropdown menu with 'Comunicazione predisposta dal contribuente' selected.
- Data dell'impegno:** A date field containing '31/12/2011'.
- TIPOLOGIA DI INVIO:** Radio buttons for 'Invio ordinario', 'Invio sostitutivo', and 'Annullamento'. 'Invio ordinario' is selected. Below are two empty text boxes for 'Protocollo telematico da sostituire o annullare' and 'Protocollo documento'.
- ESTREMI FORNITURA:** A text box for 'Anno di riferimento' containing '2010'. A dropdown menu for 'Comunicazioni dati di società incorporata' with 'Comunicazione riferita esclusivamente al soggetto che comunica' selected.

At the bottom of the window, there are two buttons: 'Annulla' and 'Conferma'.

E' necessario, dunque, conoscere il codice fiscale del CAF o del consulente che si intende incaricare del successivo invio telematico della dichiarazione.

Compilazione Spesometro - Nuova Comunicazione

File Impostazioni Aiuto

Dati generali Dati Anagrafici del Soggetto obbligato Persona Giuridica

Dati anagrafici

Dettaglio 1

Dettaglio 2

Dettaglio 3

Dettaglio 4

Dettaglio 5

Riepilogo

Codice fiscale 00059280588 Denominazione CSI PRESIDENZA NAZIONALE

Domicilio Fiscale

Provincia Roma (RM) Comune ROMA

Stato estero

Partita Iva

Partita Iva 08012821008

Comunicazioni su più invii

Progressivo dell'invio telematico Numero totale degli invii telematici

Annulla Conferma

Nell'anagrafica inserite i dati della vostra associazione. Successivamente date conferma.

Nel menù a sinistra cliccate su Dettaglio 2: operazioni con soggetti residenti aventi partita iva

A questo punto entriamo nel cuore del dichiarativo.

ESEMPIO: Immaginiamo un comitato o una ASD che paghi un impianto sportivo per la somma di 3000 euro +iva al mese e che fatturi una sponsorizzazione in tre tranches quadrimestrali da 15.000 euro ciascuna. In sostanza abbiamo una fornitura da 36.000 euro e una sponsorizzazione da 45.000 euro (oltre iva) che superano il tetto di esenzione di 25.000 euro. Le due operazioni (entrambe da valutare unitariamente) debbono essere comunicate tramite lo spesometro

Il caso della sponsorizzazione può essere trattato come illustrato nella figura

Operazioni con soggetti residenti titolari di partita iva

codice fiscale del soggetto obbligato: 80059280588

Partita IVA della controparte: 08012821008

Dati dell'operazione

Data dell'operazione: 31/12/2010

Numero della Fattura: 3

Modalità di pagamento: Importo frazionato

Importo dovuto: 45000

Imposta: 9000

Tipologia dell'operazione: Cessione e/o prestazione

Partita IVA	Data Op.	Numero fattura	Mod. pagamento	Importo dovuto	Imposta	Tipologia operazione
08012821008	31/12/2010	3	Importo frazionato	45000	9000	Cessione e/o prestazione

successiva:

Nella figura precedente abbiamo inserito la modalità Importo frazionato, in quanto la sponsorizzazione di complessivi euro 45.000 è ripartita in tre tranche da euro 15.000 ciascuna. La data e il numero di fattura di indicare sono quelli dell'ultima fattura.

Per quanto riguarda i canoni di affitto dell'impianto, la complessiva operazione, comprendente n. 12 rate uguali di pigione può essere così rappresentata:

Compilazione Spesometro - Nuova Comunicazione

File Impostazioni Aiuto

**Operazioni con soggetti residenti titolari di partita iva** Pulisci

codice fiscale del soggetto obbligato: 80059280588 importi espressi in euro

**Partita IVA della controparte**  
08012821008

**Dati dell'operazione**

<b>Data dell'operazione</b> 31/12/2010	<b>Numero della Fattura</b> 12	<b>Modalità di pagamento</b> Corrispettivi periodici
<b>Importo dovuto</b> 36000	<b>Imposta</b> 7200	<b>Tipologia dell'operazione</b> Acquisto e/o prestazione ricevuta

Partita IVA	Data Op.	Numero fattura	Mod. pagamento	Importo dovuto	Imposta	Tipologia operazione
08012821008	31/12/2010	12	Corrispettivi periodici	36000	7200	Cessione e/o prestazione

Si confermi e si clicchi quindi su Riepilogo

Compilazione Spesometro - 80059280588

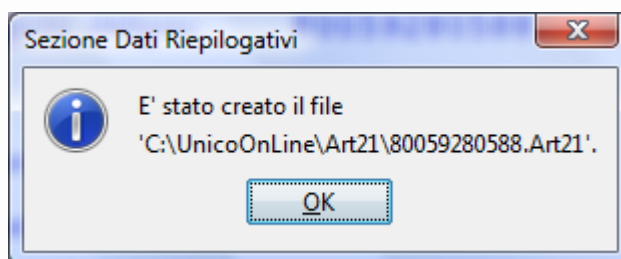
File Impostazioni Aiuto

**RIEPILOGO**

codice fiscale del soggetto obbligato: 80059280588

Operazioni con soggetti residenti non titolari di partita iva:	0
Operazioni con soggetti residenti titolari di partita iva:	1
Operazioni con soggetti non residenti:	0
Operazioni con soggetti residenti titolari di partita iva - Note di variazione:	0
Operazioni con soggetti non residenti - Note di variazione:	0

Confermare ulteriormente



Questo è il file che potrà essere trasmesso all'Agenzia delle Entrate esclusivamente in formato telematico.

## Numero verde per l'assistenza fiscale

L'Ufficio Giuridico e Fiscale ricorda il numero verde per l'assistenza fiscale. Il servizio è gratuito ed accessibile (solo da rete fissa) al numero 800953344 nei giorni martedì, mercoledì e giovedì dalle 15 alle 19.00.

UFFICIO FISCALE CSI

Dr. Francesco Tramaglino